



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

C.A.P. 92028 -

Tel. (0922)953011 - Fax : (0922) 957324

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Nr. Reg. Gen. 372 del 01/09/2009

Nr. 96 del 28/08/2009 Reg. Int./Area Tecnica

OGGETTO:	Progetto dei lavori per la demolizione e il puntellamento di alcuni edifici, pericolosi per la pubblica incolumità, a seguito dell'evento di dissesto idrogeologico del 04.02.2005 lungo la via Vanelle Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva alla Ditta RIAM srl Via A. Moro n. 51 Naro (AG) .
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 25.08.2008 è stato approvato il progetto dei lavori per la demolizione e il puntellamento di alcuni edifici, pericolosi per la pubblica incolumità, a seguito dell'evento di dissesto idrogeologico del 04.02.2005 lungo la via Vanelle, dell'importo complessivo di € 1.094.956,31 di cui € 256.024,87 per lavori a base d'asta compreso € 7.540,78 per oneri di sicurezza ed € 831.390,66 per somme a disposizione dell'Amministrazione ;
- Che il Dipartimento della Protezione Civile Regionale con Decreto D.D.G. n. 1112 del 02.12/2008 ha finanziato l'opera di cui in argomento per l'importo di € 1.094.956,31;
- che con D.D. n. 52 del 28.01.2009 è stata effettuata la scelta del sistema di gara mediante Procedura Aperta ai sensi dell'art. 20, comma 1 della Legge 109/94, coordinato con le norme recate dall'art. 1 della Legge Regionale 21/08/2007, n. 20. e con le vigenti Leggi regionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, ed approvazione del bando di gara;
- In data 27.03.2009 è stata espletata la gara d'appalto , come si rileva dal verbale di pari data, e che dallo stesso verbale risulta aggiudicataria l'Impresa **Gimi Tecno srl via II° trav. Indipendenza n. 51 80026 Casoria (NA)**, che ha offerto il ribasso del 7,3177% pari ad **Euro 237.289,51** oltre oneri per la sicurezza pari a **Euro 7.540,78**, per un importo contrattuale di **€ 244.830,47** oltre I.V.A.;
- Detto verbale di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente dal 01.04.2009 al 14.04.2009;
- Le risultanze di gara sono state pubblicate all'Albo Pretorio di questo Ente dal 01.04.2009 al 14.04.2009;
- con D.D. n. 228 del 05/05/2009, essendo trascorsi più dei sette giorni previsti per legge senza reclamo alcuno, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva;
- L'Impresa RIAM con sede in Naro, in data 05/05/2009 ha notificato al protocollo del comune un ricorso al T.A.R. avverso alla suddetta aggiudicazione, chiedendo l'annullamento della stessa e del bando;
- con sentenza succintamente motivata n. 967/09, il TAR di Palermo ha accolto la richiesta del ricorrente, annullando in parte sia il verbale di aggiudicazione che il bando di gara;

- in data 01/06/2009 il legale incaricato dal Comune per la costituzione in giudizio nel ricorso innanzi al T.A.R. Palermo proposto dalla ditta “R.I.A.M. s.r.l.”, con la nota n. 3883/P, nel trasmettere la sentenza breve n. 00967/2009 succitata, ha, come detto, comunicato che il T.A.R. Palermo sezione terza, ha accolto il ricorso di che trattasi, ha annullato gli atti impugnati (Verbale di gara ed in parte il bando di gara - punto n. 12) ha ordinato l’esecuzione della sentenza all’autorità amministrativa, con la stessa nota il legale ha suggerito di procedere al totale annullamento sia dell’aggiudicazione che del bando per indire nuova gara;
- con D.D. n. 289 del 01/06/2009 è stata revocata in autotutela l’aggiudicazione dei lavori di che trattasi su indicazione del legale del comune in esecuzione della sentenza breve n. 967/09 del TAR;
- con D.D. n. 294 del 05/06/2009, sempre in autotutela e sempre su indicazione del legale è stato annullato il bando di gara, è stato scelto il sistema di gara ed approvato il nuovo bando epurato della clausola nulla per effetto della sentenza del TAR n. 967/09;
- con lettera raccomandata del 26/06/2009 la ditta RIAM ha intimato a questo Comune di revocare la D.D. n. 294 del 05/06/2009, con la quale in autotutela era stato annullato il bando di gara approvato con D.D. n. 52 del 28/01/09 e di mantenere e conservare gli atti di gara validi;
- con nota n. 4940/P del 29/06/2009, è stato chiesto al legale del Comune di valutare la richiesta della ditta RIAM succitata;
- con proprio parere del 06/07/2009 assunto al protocollo del Comune al n. 5276/P in data 07/07/2009 ed alla luce della intimazione della RIAM, il legale del Comune, sebbene al momento della notifica della sentenza del TAR avesse consigliato di privilegiare l’annullamento dell’intera gara, anziché il rinnovo delle operazioni non inficiate dalla pronuncia di illegittimità, in linea con una tendenza che privilegia il dovere della P.A. di garantire condizioni di massima apertura e partecipazione alla gara secondo un principio di fondo che conforma tutte le direttive comunitarie e le disposizioni interne di recepimento (Consiglio Di Stato Sent. N. 6251/01), con la citata nota ha, invero, evidenziato, come per costante giurisprudenza “la pubblica Amministrazione nel muoversi nel piano dell’autotutela applica la regola della conservazione degli atti giuridici operante in tutti i settori dell’ordinamento giuridico ma che nel diritto amministrativo assume una valenza rafforzata in ragione delle specifiche regole di economicità dell’azione amministrativa e del divieto di aggravamento del procedimento”. Ed ancora, in virtù di tali principi la P.A., dopo avere accertato l’illegittimità di una clausola del bando, può valutare se sia congruo, rispetto all’interesse pubblico, annullare l’intera procedura o epurare il procedimento degli atti viziati e continuare nella gara, mantenendo integri gli atti validi. Per tale motivo, quando la scoperta dell’illegittimità avviene dopo l’apertura delle buste contenenti l’offerta, come nel caso in specie, va verificato se la procedura di aggiudicazione è solo un fatto “automatico” (dove cioè l’aggiudicazione è conseguenza di un semplice calcolo matematico e non di una valutazione tecnica e discrezionale della commissione di gara), priva di qualsiasi rilevanza dell’intervenuta conoscenza, da parte della commissione giudicatrice dei contenuti delle altre offerte ammesse e solo in tal caso potrà valutare l’ipotesi di conservare gli atti di procedimento della gara non viziati e, ove lo ritiene pertinente, optando per la continuazione della gara, dovrà in autotutela provvedere ad epurare il bando dalla clausola nulla e procedere ad una nuova valutazione e comparazione delle offerte, previa verifica di non alterazione della media delle stesse nella riammissione delle imprese escluse.
- con DD n°330 del 16/07/2009 recante “REVOCA D.D. n. 294 del 05/06/2009, approvazione dello schema di bando di gara, indizione riapertura esperimento di gara dei lavori per la demolizione e il puntellamento di alcuni edifici pericolosi per la pubblica incolumità, a seguito dell’evento di dissesto idrogeologico del 04/02/2005 lungo la via Vanelle”, è stata annullata la indizione della nuova gara e si è proceduto a epurare il bando della clausola impugnata, riproducendone schema allegato alla medesima delibera. Con la medesima D.D. si è proceduto alla indizione della riapertura delle operazioni di gara limitatamente alla inclusione in gara delle offerte escluse a causa della clausola impugnata e al rifacimento dei conteggi.

- in data 27.07.2009 si è proceduto alla riapertura dell'esperimento di gara nei termini succitati e con ammissione delle ditte escluse;
- dallo stesso verbale risulta aggiudicataria l'Impresa **RIAM srl Via A. Moro n. 51 92028 Naro (AG)** che ha offerto il ribasso del **6,0358%** pari ad **Euro 240.571,67** oltre oneri per la sicurezza pari a **Euro 7.540,78**, per un importo contrattuale di **€ 248.112,45** oltre I.V.A
- Detto verbale di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente dal 28.07.2009 al 11.08.2009 e sul sito del Comune senza opposizioni o ricorsi alcune;
- Le risultanze di gara sono state pubblicate all'Albo Pretorio di questo Ente dal 28.07.2009 al 11.08.2009;

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 10 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, secondo cui spetta al responsabile del servizio – tra l'altro l'approvazione degli atti di gara per quanto attiene alla verifica tecnica e di legittimità degli stessi;

Riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di approvare il suddetto verbale di gara, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, procedendo contestualmente all'aggiudicazione definitiva all'impresa **RIAM srl Via A. Moro n. 51 92028 Naro (AG)**.

Richiamata la competenza di questo Ufficio ai sensi dell'art. 28 del D.L. 28.02.1995, n. 77;

Richiamata: la Determina Sindacale n. 48 del 24.07.2009 relative all'attribuzione delle funzioni dirigenziali;

DETERMINA

1. Di approvare l'allegato verbale di gara, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla gara di procedura aperta per l'aggiudicazione dei *lavori per la demolizione e il puntellamento di alcuni edifici, pericolosi per la pubblica incolumità, a seguito dell'evento di dissesto idrogeologico del 04.02.2005 lungo la via Vanelle*, per l'importo netto di **€ 240.571,67** (duecentoquarantamilacinquecentosettantunoeuro/67), al netto del ribasso d'asta del **6,0358%**
2. Di aggiudicare in via definitiva i lavori di cui sopra alla ditta **RIAM srl Via A. Moro n. 51 92028 Naro (AG)**.
3. Di precisare che l'importo di aggiudicazione è di **€ 240.571,67** (duecentoquarantamilacinquecentosettantunoeuro/67),
4. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento è finanziata con D.D.G. n. 1112 del 02.12/2008 del Dipartimento della Protezione Civile Regionale;
5. Di precisare che l'operatività della presente aggiudicazione è comunque subordinata al fatto che, dalla documentazione sostitutiva e da quella autocertificata in sede di gara, che dovrà essere prodotta dalla Ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto, non emergano irregolarità, con particolare riguardo a quanto attiene la normativa antimafia.

IL RUP
(Geom. Carmelo Sorce)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Angelo Gallo

Servizio Finanziario

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria , ai sensi dell'art. 55, comma 5°, legge 142/90

Naro, li

Registrato l'impegno di spesa al n.

intervento n.

Cap.

Il Responsabile del servizio finanziario.....

Albo n.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il.....e defissa il.....

Il Messo Comunale.....

Si certifica , su conforme dichiarazione del Messo Comunale che la presente determinazione è rimasta affissa all' Albo Pretorio dal.....al.....per giorni 10 consecutivi ai soli fini di trasparenza amministrativa ed ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale sull' ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi.

Naro ,li

Il Segretario Generale